



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 43 DEL 25 OTTOBRE 2023

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO D'AMBITO DI CUI ALL'ART. 158-BIS DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	X	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e in particolare l’art. 6 comma 1, lett. c);
- il Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare l’art. 158-bis recante “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;
- la Legge n. 164 del 2014, Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133, “Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”;
- il Decreto Legislativo 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTO l’art. 7, comma 1, lettera h) della Legge n. 164 del 2014 ha introdotto nel D. Lgs. 152/2006 l’art. 158-bis “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*”, di seguito riportato:

1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito di cui all’articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell’articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.
2. L’approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l’approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall’articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.
3. L’ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L’ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28

settembre 2018). Con particolare riferimento all'art. 158-bis, si riporta l'art. 24 della convenzione, che regola le procedure espropriative:

Articolo 24 (Procedure espropriative)

Per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante";

VISTA la necessità di approvare i progetti definitivi degli interventi del Piano d'Ambito ex art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006;

RICHIAMATA, inoltre, la nota del 31.08.2023 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che chiarisce che: "il Progetto Definitivo richiamato nel D. Lgs. 152/2006 con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 36/2023 debba essere assimilato al progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE); infatti sulla base degli elaborati del PFTE andranno richieste tutte le approvazioni, come specificato ai c. 6 e 7 dell'art. 41, del D. Lgs.36/2023";

CONSIDERATO che:

- in virtù dell'art. 158-bis, il Gestore del S.I.I. avanza richiesta all'Ufficio d'Ambito per l'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) degli interventi riguardanti:
 - opere contenute nella pianificazione d'ambito;
 - opere con dichiarazione di pubblica utilità da parte del medesimo gestore;
 - progetti in variante agli strumenti urbanistici del territorio dove verranno eseguite le opere;
- si è reso necessario l'adeguamento al vigente Codice dei contratti pubblici del "REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO D'AMBITO DI CUI ALL'ART. 158-bis DEL D. LGS. 152/06 e s.m.i." Allegato A - PV 39 del 2019, per disciplinare l'indizione della succitata Conferenza dei Servizi ed i termini di approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) degli interventi richiamati;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con votazione espressa nella forma di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa e qui totalmente riprese e confermate, il "REGOLAMENTO PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEGLI INTERVENTI DEL PIANO D'AMBITO DI CUI ALL'ART. 158-bis DEL D. LGS. 152/06 e ss.mm.ii." per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006 - allegato A) a parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli